

Mamma che sei nei cieli

Il Rosario a misura di bambino

MESE DI MAGGIO RAGAZZI

DIOCESI DI LODI



QUINTO MISTERO L'ISTITUZIONE DELL'EUCARISTIA

Gesù si fa cibo per noi con il suo Corpo e il suo Sangue,
sotto i segni del pane e del vino.

Misteri
della
Luce

INIZIA LA PREGHIERA RACCOGLIENDOTI
NEL SILENZIO

FAI IL SEGNO DELLA CROCE:
NEL NOME DEL PADRE, DEL FIGLIO E DELLO
SPIRITO SANTO.

STIAMO MEDITIAMO I MISTERI
(LEGGI IN ALTO A DESTRA)

ANNUNCIA IL MISTERO DI OGGI

LEGGI IL VANGELO NELL'ALTRA
PAGINA E IL COMMENTO

SEGUENDO L'INTENZIONE INDICATA RECITA
I PADRE NOSTRO
IO AVE MARIA
I GLORIA AL PADRE

DONARE

Se puoi vai in una chiesa, davanti all'altare. Poi, in silenzio, leggi questo passo di Vangelo.



DAL VANGELO SECONDO MATTEO (26,26-28)



Ora, mentre mangiavano, Gesù prese il pane, recitò la benedizione, lo spezzò e, mentre lo dava ai discepoli, disse: «Prendete, mangiate: questo è il mio corpo».

Poi prese il calice, rese grazie e lo diede loro, dicendo: «Bebetene tutti, perché questo è il mio sangue dell'alleanza, che è versato per molti per il perdono dei peccati».



Come tutti gli Ebrei che festeggiavano la Pasqua, cioè il ricordo della notte in cui Dio aveva liberato il popolo dalla schiavitù d'Egitto, così anche Gesù e gli apostoli si riuniscono nel cenacolo per vivere insieme la cena pasquale. È la sera del giovedì precedente alla sua morte che sarebbe avvenuta poche ore dopo.

In quell'occasione Gesù compie un gesto speciale che i suoi discepoli non solo non dimenticheranno mai, ma continueranno a ripetere in sua memoria: la condivisione del pane e del vino come segno del dono della sua vita (carne e sangue), offerta per amore.

Ogni volta che partecipiamo alla messa e facciamo la comunione – cioè mangiamo il pane di Gesù – **noi ricordiamo il suo dono di amore** e ci impegniamo a rispondere con altrettanto amore a lui e a tutti i nostri fratelli.



Prega ora una decina del Rosario: chiedi a Maria di renderti «buono come il pane», per diventare un dono per tutti coloro che fanno parte della tua vita.